

ASSEMBLEA D'AMBITO

Verbale della Deliberazione n. 7 del 22 dicembre 2010

Oggetto: Tariffe degli scarichi industriali in fognatura: aggiornamento dei coefficienti di costo della formula ministeriale per l'anno 2011.

L'anno **duemiladieci**, il giorno **ventidue**, del mese di **dicembre**, alle ore **nove e trenta**, in Verona, nella Sala Conferenze del Consorzio Zai - Quadrante Europa di Via Sommacampagna n. 61, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea d'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese", a seguito di convocazione del Presidente dell'AATO Veronese dell'11 dicembre 2010, protocollo n. 1928.10.

Presiede la seduta il Presidente dell'AATO Veronese Mauro Martelli il quale, effettuate le procedure di registrazione dei presenti, accertata la sussistenza del numero legale e verificata la regolarità della seduta, invita l'Assemblea a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore dell'AATO Veronese, Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 23.12.2010 mediante affissione all'Albo pretorio nella sede dell'Autorità, nella sede della Provincia di Verona e nella sede del Comune di Verona, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Verona, lì 23.12.2010

Servizio Affari Generali
f.to Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 3.01.2011 in seguito a pubblicazione sul sito ed all'albo pretorio dell'AATO Veronese, nonché all'albo pretorio della Provincia di Verona e del Comune di Verona, ai sensi di legge.

Verona, lì 10.01.2011

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

ASSEMBLEA D'AMBITO

Deliberazione

Oggetto: Tariffe degli scarichi industriali in fognatura: aggiornamento dei coefficienti di costo della formula ministeriale per l'anno 2011.

Sentita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno, dettagliatamente esposte nel verbale di seduta agli atti della presente deliberazione

L'ASSEMBLEA D'AMBITO

VISTE le deliberazioni n. 7 del 2 luglio 2007 e n. 3 del 28 gennaio 2008, esecutive, con le quali l'Assemblea ha definito la nuova articolazione tariffaria valida su tutto il territorio dell'ATO Veronese;

CONSIDERATO che le tariffe industriali per lo scarico nella rete fognaria pubblica sono calcolate nel rispetto dell'art. 155 del D. Lgs. 6 aprile 2006, n. 152, che dispone che: *per le utenze industriali la quota tariffaria (...) e' determinata sulla base della qualità e della quantità delle acque reflue scaricate e sulla base del principio "chi inquina paga";*

CONSIDERATO inoltre che per calcolare la tariffa degli scarichi industriali in fognatura, in attesa dell'emanazione del Decreto Ministeriale previsto dal Decreto Legislativo n. 152/2006, si utilizza, ai sensi del DPR 24 maggio 1977 ed in applicazione dell'articolo 17ter della Legge 153/81, la seguente formula:

FORMULA MINISTERIALE SCARICHI INDUSTRIALI IN FOGNATURA

$$T_2 = F_2 + \left[f_2 + d_v + k_2 \cdot \left(\frac{O_i}{O_f} \cdot d_b + \frac{S_i}{S_f} \cdot d_f \right) + da \right] \cdot V$$

dove:

- T₂ tariffa (€/anno);
- F₂ termine fisso per utenza (€/anno - è una quota fissa, che deriva dal prodotto tra il coefficiente f₂^{*} (€/m³) relativo alla singola classe dimensionale dell'impianto di depurazione e viene moltiplicato per il volume previsto per la singola classe d'utenza (m³) cui appartiene lo scarico industriale);
- f₂ coefficiente costo medio annuale servizio fognatura (€/m³);
- d_v coefficiente costo medio annuale dei trattamenti preliminari e primari (€/m³);
- k₂ coefficiente frequenza dello scarico;
- O_i COD dell'effluente industriale (mg/L);
- O_f COD del liquame grezzo totale affluente all'impianto di depurazione, dopo sedimentazione primaria (mg/L);
- d_b coefficiente di costo medio annuale del trattamento secondario (€/m³);
- S_i materiali in sospensione totali dell'effluente industriale (mg/L);
- S_f materiali in sospensione totali del liquame grezzo totale affluente all'impianto di depurazione (mg/L);
- d_f coefficiente di costo medio annuale del trattamento e dello smaltimento dei fanghi primari (€/m³);
- da coefficiente costo medio dei trattamenti terziari (€/m³);
- V volume annuo dell'effluente industriale scaricato in fognatura (m³/anno).

RICHIAMATA la Deliberazione n. 4 del 28 gennaio 2008, esecutiva, con la quale l'Assemblea dell'Autorità d'Ambito Veronese ha aggiornato per l'anno 2008 i coefficienti di costo della formula ministeriale;

RICORDATO che tale deliberazione impegnava, altresì, le società di gestione a predisporre una proposta, da approvarsi entro il 2008, riguardante la definizione delle singole componenti di costo della depurazione per la applicazione a regime della formula ministeriale degli scarichi industriali in fognatura, che consentisse di

armonizzare le diversificate situazioni ad oggi individuate, in modo da addivenire in tempi congrui alla necessaria standardizzazione su scala di ambito territoriale ottimale;

RICHIAMATA la deliberazione n. 13 del 22 dicembre 2008, esecutiva, con la quale l'Assemblea d'ambito ha recepito la proposta di aggiornamento dei coefficienti della formula ministeriale ed ha provveduto a fissare le nuove modalità di calcolo delle tariffe per gli scarichi industriali in fognatura a valere dal 1 gennaio 2009;

RICHIAMATA altresì la deliberazione n. 11 del 14 dicembre 2009, esecutiva, con la quale l'Assemblea d'Ambito ha provveduto ad aggiornare i coefficienti di costo della formula ministeriale delle tariffe degli scarichi industriali in fognatura per l'anno 2010;

CONSIDERATO che il coefficiente f_2 , relativo al costo medio annuale del servizio di fognatura, sia da mantenersi allineato al valore della tariffa di fognatura applicata alle utenze domestiche, anche in analogia con quanto già disposto dal CIPE con le proprie deliberazioni in argomento;

PRESO ATTO che i coefficienti di costo specifico (d_v , d_b , d_f , d_a) devono essere calcolati dalle società di gestione sulla base dei costi effettivamente sostenuti per la depurazione delle acque reflue;

DATO ATTO che Acque Veronesi Scarl ha verificato la congruità dei coefficienti applicati per il 2009 e, quindi, si era ritenuto che i coefficienti per l'anno 2010, descrivendo compiutamente i costi sostenuti per la depurazione delle acque, potessero essere mantenuti, provvedendo ad un loro aggiornamento sulla base dell'aumento medio delle tariffe previsto per l'area gestionale Veronese, giusta deliberazione n. 11 del 14 dicembre 2009;

CONSIDERATO che nel 2010 non sono avvenuti cambiamenti di rilievo nell'assetto gestionale degli impianti di depurazione tali da modificare le ripartizioni dei costi di esercizio;

RICHIAMATI i valori dei coefficienti di cui alla deliberazione n. 11 del 14 dicembre 2009, che risultano essere sono i seguenti:

Tabella 1

Coefficienti di costo specifico per singolo impianto di depurazione in vigore dal 1 gennaio 2010 (deliberazione n. 11 del 14 dicembre 2009)

impianto depurazione terminale	f_2^*	d_v	d_b	d_f	d_a
	€/m ³	€/m ³	€/m ³	€/m ³	€/m ³
Città di Verona (415.000 AE)	0,04293	0,04913	0,11288	0,24013	0,00871
San Bonifacio (60.000 AE)	0,06650	0,02892	0,27284	0,22109	-
Legnago Vangadizza (40.000 AE)	0,06650	0,03288	0,17571	0,18181	-
San Giovanni Lupatoto (35.000 AE)	0,07994	0,05773	0,15920	0,17885	-
Povegliano Veronese (35.000 AE)	0,16829	0,04779	0,24246	0,24640	-
Bovolone (18.500 AE)	0,22549	0,05218	0,30068	0,19772	0,00643
Sommacampagna (36.000 AE)	0,07994	0,03626	0,20019	0,29401	-
San Pietro Incariano (20.000 AE)	0,10753	0,04750	0,21321	0,17569	-
San Martino B.A. (15.000 AE)	0,18817	0,07634	0,43385	0,45786	-
Pescantina (15.000 AE)	0,10753	0,06761	0,36332	0,35140	-
Oppeano (5.000 AE)	0,45246	0,07502	0,36431	0,19136	-

PRESO ATTO, altresì, che per gli impianti non censiti nella tabella 1 si applicano i valori riportati nella seguente tabella 2:

Tabella 2

coefficienti di costo specifico per taglia dimensionale di impianto di depurazione terminale in vigore dal 1 gennaio 2010 (deliberazione n. 11 del 14 dicembre 2009)

impianto depurazione terminale	f_2^*	d_v	d_b	d_f	da
classe dimensionale	€/m ³	€/m ³	€/m ³	€/m ³	€/m ³
da 40.001 a 80.000 AE	0,06650	0,03011	0,24373	0,20932	-
da 20.001 a 40.000 AE	0,07994	0,05268	0,20150	0,21316	-
da 10.001 a 20.000 AE	0,10753	0,04530	0,24502	0,27017	-
da 5.001 a 10.000 AE	0,14785	0,06761	0,36333	0,35140	-
da 0 a 5.000 AE	0,21577	0,07503	0,36431	0,19136	-

RICORDATO, infine, che il termine F_2 , che è un termine fisso per ogni utenza espresso in euro all'anno, viene calcolato moltiplicando il coefficiente f_2^* , espresso in euro al metro cubo, per il valore della singola classe d'utenza, espresso in metri cubi, e che il calcolo avviene, di norma, nel modo riportato nella tabella 3 che segue:

Tabella 3

Termine fisso per classe d'utenza e per classe dimensionale dell'impianto di depurazione in vigore dal 1 gennaio 2010 (deliberazione n. 11 del 14 dicembre 2009)

Calcolo del termine fisso per classe d'utenza, in funzione della classe dimensionale del depuratore ($F_2 = f_2^* \times C_u$) (deliberazione Assemblea AATO Veronese n. 11 del 14 dicembre 2009)							
Classe dimensionale del depuratore	fino a 5.000	da 5.001 a 10.000	da 10.001 a 20.000	da 20.001 a 40.000	da 40.001 a 80.000	da 80.001 a 150.000	oltre 150.000
f_2^* (€/m ³)	0,21132	0,14481	0,10532	0,07829	0,06513	0,05266	0,03879
Classi d'utenza C_u (m ³ /anno)	F_2 (€/anno)						
da 0 a 200	42,26	28,96	21,06	15,66	13,03	10,53	7,76
da 201 a 500	105,66	72,41	52,66	39,15	32,57	26,33	19,40
da 501 a 1.000	211,32	144,81	105,32	78,29	65,13	52,66	38,79
da 1.001 a 10.000	2.113,20	1.448,10	1.053,20	782,90	651,30	526,60	387,90
da 10.001 a 25.000	5.283,00	3.620,25	2.633,00	1.957,25	1.628,25	1.316,50	969,75

CONSIDERATO opportuno chiarire che il termine fisso F_2 è relativo ai servizi di allacciamento alla fognatura ed alla gestione amministrativa dell'utenza, rapportato alle dimensioni e alle caratteristiche dell'insediamento e, quindi, viene applicato dalla società di gestione indipendentemente dalla presenza dello scarico, o anche per scarichi allacciati a reti fognarie non recapitanti ad impianti di depurazione finali;

CONSIDERATO che la nuova impostazione può essere applicata anche all'Area gestionale del Garda;

CONSIDERATO che la società Acque Veronesi Scarl ha presentato il proprio piano operativo triennale che prevede, al fine di garantire l'equilibrio economico e finanziario della gestione per l'anno 2011, un incremento medio delle tariffe di depurazione domestiche del 2,4%;

RITENUTO opportuno, ai sensi della normativa in vigore, di limitare l'adeguamento dei coefficienti della formula ministeriale al citato incremento medio proposto per le tariffe di depurazione domestiche;

VISTO il DM 1 agosto 1996 relativo al *Metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo e la determinazione della tariffa di riferimento del servizio idrico integrato*;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

VISTO l'articolo 154 "tariffa del servizio idrico integrato" e l'articolo 155 "tariffa del servizio di fognatura e depurazione" del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *Norme in materia ambientale*;

VISTA la Legge Regionale 27 marzo 1998, n. 5 *Disposizioni in materia di risorse idriche. Istituzione del servizio idrico integrato ed individuazione degli ambiti territoriali ottimali, in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36*;

VISTO il vigente Statuto dell'Ente;

VISTO il vigente contratto di servizio, stipulato in data 15 febbraio 2006 ed, in particolare, il Capo III "Tariffa del servizio idrico integrato", e l'art. 20 "Reflui industriali";

VISTI i pareri resi dal Direttore dell'AATO Veronese, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

UDITI gli interventi succedutisi;

UDITA la proposta del Presidente dell'Assemblea, Mauro Martelli;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa a carico del bilancio dell'Autorità d'ambito Veronese;

POSTA, quindi, ai voti, si ottiene il seguente esito:

- Enti presenti n.	34,	per abitanti rappresentati n.	525.904;
- Voti favorevoli n.	34,	per abitanti rappresentati n.	525.904;
- Astenuti n.	0,	per abitanti rappresentati n.	000.000;
- Contrari n.	0,	per abitanti rappresentati n.	000.000;

VISTO l'esito della votazione avvenuta in forma palese mediante alzata di mano;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono interamente riportate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento, quanto segue:

1. DI PRENDERE ATTO che, ai sensi dell'articolo 155 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, la tariffa di fognatura e depurazione degli scarichi industriali recapitanti nella rete fognaria pubblica "è determinata sulla base della qualità e della quantità delle acque reflue scaricate e sulla base del principio chi inquina paga", e continua ad essere calcolata, ai sensi del DPR 24 maggio 1977 ed in applicazione dell'articolo 17bis della Legge 319/76, mediante l'applicazione della seguente formula:

FORMULA MINISTERIALE SCARICHI INDUSTRIALI IN FOGNATURA

$$T_2 = F_2 + \left[f_2 + d_v + k_2 \cdot \left(\frac{O_i}{O_f} \cdot d_b + \frac{S_i}{S_f} \cdot d_f \right) + da \right] \cdot V$$

dove:

T_2 tariffa (€/anno);

- F_2 termine fisso per utenza (€/anno - è una quota fissa, che deriva dal prodotto tra il coefficiente f_2^* (€/m³) relativo alla singola classe dimensionale dell'impianto di depurazione e viene moltiplicato per il volume previsto per la singola classe d'utenza (m³) cui appartiene lo scarico industriale;
- f_2 coefficiente costo medio annuale servizio fognatura (€/m³);
- d_v coefficiente costo medio annuale dei trattamenti preliminari e primari (€/m³);
- k_2 coefficiente frequenza dello scarico (NOTA 1);
- O_i COD dell'effluente industriale (mg/L);
- O_t COD del liquame grezzo totale affluente all'impianto di depurazione, dopo sedimentazione primaria (mg/L);
- d_b coefficiente di costo medio annuale del trattamento secondario (€/m³);
- S_i materiali in sospensione totali dell'effluente industriale (mg/L);
- S_t materiali in sospensione totali del liquame grezzo totale affluente all'impianto di depurazione (mg/L);
- d_f coefficiente di costo medio annuale del trattamento e dello smaltimento dei fanghi primari (€/m³);
- d_a coefficiente costo medio dei trattamenti terziari (€/m³);
- V volume annuo dell'effluente industriale scaricato in fognatura (m³/anno).

NOTA (1) K_2 : coefficiente di norma assunto è pari a 1. Per le utenze di attività stagionali (intendendosi per tali quelle relative ad un periodo annuo non superiore agli 8 mesi) e/o per scarichi discontinui il coefficiente K_2 può variare da 1 a 3, per tener conto dei conseguenti sovraccarichi. Il coefficiente deve essere posto uguale a zero per gli scarichi che, per loro natura o perché depurati in impianti precedenti l'impianto di depurazione pubblico, rientrano nei riguardi del COD e dei materiali in sospensione nei limiti di accettabilità previsti per l'effluente del suddetto impianto di depurazione terminale. Il citato coefficiente non può mai assumere valori inferiori ad 1.

NOTA (2) F_2 : il termine fisso F_2 è relativo ai servizi di allacciamento alla fognatura ed alla gestione amministrativa dell'utenza, rapportato alle dimensioni e alle caratteristiche dell'insediamento, e, quindi, viene applicato dalla società di gestione indipendentemente dalla presenza dello scarico, ed anche nel caso non vi sia il depuratore finale.

- DI DISPORRE che le tariffe degli scarichi industriali in fognatura siano adeguate per l'anno 2011 mediante l'aumento dei coefficienti della formula tariffaria di ammontare pari all'aumento medio delle tariffe per la depurazione previste per gli usi domestici, e valorizzati nella misura del 2,4%.
- DI DISPORRE che il coefficiente di costo medio annuale del servizio fognatura f_2 sia mantenuto uguale al valore della tariffa di fognatura ad uso domestico prevista nel territorio in cui insiste lo scarico, qualora il valore previgente risulti inferiore.
- DI DISPORRE che la quota della tariffa degli scarichi industriali in fognatura relativa alla depurazione sia adeguata mediante l'applicazione, dei nuovi valori dei coefficienti riportati nella seguente tabella 1:

Tabella 1
Coefficienti di costo specifico per singolo impianto di depurazione
(aggiornati all'anno 2011)

impianto depurazione terminale	f_2^*	d_v	d_b	d_f	d_a
	€/m ³	€/m ³	€/m ³	€/m ³	€/m ³
Città di Verona (415.000 AE)	0,04396	0,05031	0,11559	0,24589	0,00892
San Bonifacio (60.000 AE)	0,06810	0,02961	0,27939	0,22640	-
Legnago Vangadizza (40.000 AE)	0,06810	0,03367	0,17993	0,18617	-
San Giovanni Lupatoto (35.000 AE)	0,08186	0,05912	0,16302	0,18314	-
Povegliano Veronese (35.000 AE)	0,17233	0,04894	0,24828	0,25231	-
Bovolone (18.500 AE)	0,23090	0,05343	0,30790	0,20247	0,00658
Sommacampagna (36.000 AE)	0,08186	0,03713	0,20499	0,30107	-
San Pietro Incariano (20.000 AE)	0,11011	0,04864	0,21833	0,17991	-
San Martino B.A. (15.000 AE)	0,19269	0,07817	0,44426	0,46885	-
Pescantina (15.000 AE)	0,11011	0,06923	0,37204	0,35983	-
Oppeano (5.000 AE)	0,46332	0,07682	0,37305	0,19595	-

5. DI DISPORRE che, per scarichi industriali in reti fognarie recapitanti ad impianti di depurazione diversi da quelli riportati in tabella 1, vengano applicati i coefficienti, in funzione della classe dimensionale dell'impianto di depurazione terminale, riportati nella tabella 2 e nella tabella 3 di seguito riportate:

Tabella 2
coefficienti di costo specifico per classe dimensionale dell'impianto di depurazione terminale (aggiornati all'anno 2011)

impianto depurazione terminale	f_2^*	d_v	d_b	d_f	da
classe dimensionale	€/m ³	€/m ³	€/m ³	€/m ³	€/m ³
da 40.001 a 80.000 AE	0,06810	0,03083	0,24958	0,21434	-
da 20.001 a 40.000 AE	0,08186	0,05394	0,20634	0,21828	-
da 10.001 a 20.000 AE	0,11011	0,04639	0,25090	0,27665	-
da 5.001 a 10.000 AE	0,15140	0,06923	0,37205	0,35983	-
da 0 a 5.000 AE	0,22095	0,07683	0,37305	0,19595	-

Tabella 3
Termine fisso F_2 per classe d'utenza e per classe dimensionale dell'impianto di depurazione (aggiornati all'anno 2011)

Calcolo del termine fisso per classe d'utenza, in funzione della classe dimensionale del depuratore ($F_2 = f_2^* \times C_u$)							
(valori aggiornati in vigore dal 1 gennaio 2011)							
Classe dimensionale del depuratore	fino a 5.000	da 5.001 a 10.000	da 10.001 a 20.000	da 20.001 a 40.000	da 40.001 a 80.000	da 80.001 a 150.000	oltre 150.000
f_2^* (€/m ³)	0,21639	0,14829	0,10785	0,08017	0,06669	0,05392	0,03972
Classi d'utenza C_u (m ³ /anno)	F_2 (€/anno)						
da 0 a 200	43,28	29,66	21,57	16,03	13,34	10,78	7,94
da 201 a 500	108,20	74,15	53,93	40,09	33,35	26,96	19,86
da 501 a 1.000	216,39	148,29	107,85	80,17	66,69	53,92	39,72
da 1.001 a 10.000	2.163,90	1.482,90	1.078,50	801,70	666,90	539,20	397,20
da 10.001 a 25.000	5.409,75	3.707,25	2.696,25	2.004,25	1.667,25	1.348,00	993,00
oltre 25.000	10.819,50	7.414,50	5.392,50	4.008,50	3.334,50	2.696,00	1.986,00

6. DI DISPORRE che gli aumenti delle tariffe di fognatura e depurazione per gli scarichi industriali in fognatura, di cui al presente provvedimento, abbiano efficacia a partire dal 1° gennaio 2011, per tutto il territorio dell'ATO Veronese.
7. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa a carico del bilancio dell'Autorità d'Ambito Veronese.

Verona, li 22 dicembre 2010

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

AATO VERONESE
Autorità Ambito Territoriale Ottimale "Veronese" – Servizio idrico Integrato

ASSEMBLEA D'AMBITO

Seduta n. 3 del 22 dicembre 2010
(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: Tariffe degli scarichi industriali in fognatura: aggiornamento dei coefficienti di costo della formula ministeriale per l'anno 2011.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime parere FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, lì 17 dicembre 2010

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, accerta la NON RILEVANZA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, lì 17 dicembre 2010

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini